

Venerdì, 15 febbraio 2002

Giuseppe Zanardelli
per

CONFCOMMERCIO

Iniziative per la razionalizzazione delle risorse energetiche fruite dal sistema del commercio, del turismo e dei servizi in Italia

• considerazioni iniziali

- † Il sistema delle imprese del terziario di mercato ha sofferto in generale di uno scarso rispetto presso gli organi istituzionali vocati alla definizione delle politiche e delle logiche tariffarie;
- † In conseguenza si è stratificata la convinzione che l'intero settore del commercio sopporti un trattamento tariffario congruo con le aspettative o quanto meno che il volume di spesa sopportato dal sistema del commercio e del turismo a fronte degli approvvigionamenti energetici non rappresenti un elemento di criticità significativo;
- † In una situazione diversa si trova oggi il sistema confindustriale che, attraverso strutturate commissioni rappresentative prima ed operative poi, si rapporta costantemente con il MAP, le Autorità (principalmente AEGG ed Antitrust) ed il sistema della fornitura che vede SNAM ed ENEL interlocutori per lo sviluppo di rapporti privilegiati;
- † L'apparente frantumazione del sistema italiano delle imprese del settore del commercio e le competitività interne devono oggi essere superate perché, nel rispetto delle logiche di libero mercato, nel breve periodo verranno a cadere anche le residue garanzie di perequazione, pure nel peggio, che imponevano una parità di trattamento;
- † Il sistema di fornitura si è oramai attrezzato per rispettare le grandi aggregazioni assegnando al mercato frazionato il compito di ricreare i margini di redditività cui ha dovuto progressivamente rinunciare;
- † In assenza di azioni concrete ed immediate il libero mercato energetico assegnerà al settore del commercio il ruolo di "parco buoi" .

- **quali risposte si sono individuate?**

- † Le attività costituenti dovranno svolgere una funzione di informazione e sensibilizzazione, presso gli organismi preposti, delle specifiche problematiche del settore;
- † In materia di mercato vincolato si può individuare e cooperare alla formazione di un modello tariffario congruo per il settore redatto nel rispetto dei disposti emanati dall'AEEG;
- † Sarà necessario consolidare l'accreditamento presso il MAP, le Autorità ed il sistema della fornitura oltre che presso i nuovi organi costituenti nel settore dell'energia;
- † Un esempio di spicco: la Società Consortile per Azioni CENTOMILACANDELE SCpA
- † Il Consorzio si è posto quale grande aggregazione con ruolo paritario nel confronto con altre grandi aggregazioni costituite.

- **i limiti “strutturali” del settore**

- † frazionamento territoriale delle utenze
- † gestione tecnica ridotta a minimi economicamente sopportabili
- † disomogeneità impiantistica e normativa
- † disomogeneità nei fabbisogni delle singole unità
- † molteplicità di fornitori locali eroganti il servizio energetico
- † difficoltà a strutturare nuove aree di servizio autonome
- † frammentarietà delle notizie fruibili
- † scarsa disponibilità al dialogo su temi comuni tra competitori

• le ipotesi di lavoro per superare i limiti

- † frazionamento territoriale delle utenze superabile con la costituzione di Consorzi “leggeri” strumentali che sono una diretta emanazione del Nucleo Centrale ove si struttura la capacità operativa
- † gestione tecnica delle partite energetiche condivisa per razionalizzare i costi
- † molteplicità di fornitori eroganti il servizio energetico da sviluppare nella direzione del libero mercato e quindi in risposta a precisi vantaggi conseguiti
- † realizzazione comune di nuove aree di servizio autonome basate su criteri territoriali
- † frammentarietà delle notizie fruibili centralizzata, ovviamente nel solo ambito energetico, dal Consorzio
- † la disponibilità al dialogo su temi comuni è ottenuta mediante attività Consortili
- † disomogeneità impiantistica e normativa - non superabile dall'iniziativa
- † disomogeneità nei fabbisogni delle singole unità - non superabile dall'iniziativa

- **i limiti del sistema elettrico nazionale**

Prevalente inadeguatezza dei siti di generazione

Scarsa accessibilità alle reti europee

Disomogeneità di trattamento

Estrema difficoltà delle normative esistenti

Eccessivo frazionamento delle Aziende di servizio

† I limiti infrastrutturali si scaricano sul fruitore creando difficoltà tecniche, operative e gestionali che riducono l'efficienza del sistema produttivo e distributivo nazionale a scapito unicamente dell'impresa e del consumatore finale

- **i limiti “strategici” del settore del Commercio**

- † Mancanza di consapevolezza del potere contrattuale complessivamente rappresentato dal sistema aggregato;

- † Grande dispersione di risorse sui servizi correlati ai consumi energetici

- † Mancanza di un progetto comune “mercato su mercato”

- † Tutti i limiti “strategici” possono essere affrontati oggi, in presenza di una fase di ristrutturazione in atto all’interno del sistema energetico, prima che il mercato dell’offerta e il sistema di governo stabiliscano le regole definitive del gioco.

- **la frattura sopportata dal settore**

Area di consumo "idonea"

E.E - oltre 1 GWh/anno per presa attraverso i Consorzi
oltre 9 GWh/anno per presa direttamente
(prevista la riduzione a 0,1 GWh/anno dopo la
vendita della terza Genco)

Gas – oltre 50 kmc/anno per utenza attraverso Consorzi
oltre 200 kmc/anno per utenza direttamente
(apertura totale dal 2003)

Area di consumo "vincolata"

E.E. - inferiore ad 1 GWh/anno per presa

Gas – inferiore a 50 kmc/anno per utenza

- † I punti di consumo idonei dovranno (entro il termine massimo del 2003) avere contrattualizzato con un operatore secondo le regole del mercato libero o dovranno approvvigionare l'energia dall'operatore di mercato (sistema borsistico).
- † I punti di consumo vincolati sono interessati dalla riforma tariffaria operata da parte dell'AEEG (testo integrato).

- **le risposte date**

- † Consapevolezza del potere contrattuale complessivamente rappresentato dal sistema aggregato valutato in oltre 15 miliardi di kWh/annui consumati;
- † Realizzazione mediante un progetto comune dei servizi correlati ai consumi energetici;
- † Predisposizione di un progetto "mercato su mercato" che renda possibile anche la vendita di prodotti e servizi proposti dalle Utilities energetiche

• Lo stato dell'arte

†	PRIVATIZZAZIONE ENEL	> in atto
†	PRIVATIZZAZIONE DELLE MUNICIPALIZZATE	> in atto
†	CESSIONE DELLE CENTRALI DI PRODUZIONE	> in atto
†	LIBERALIZZAZIONE DELLE IMPORTAZIONI	> in atto per il 50%
†	AVVIO REALE DEL LIBERO MERCATO	> in atto da 01.01.2000
†	RIFORMA DEL MERCATO VINCOLATO	> operativa
†	GESTORE DELLA RETE NAZIONALE DI TRASMISSIONE	> operativo
†	ACQUIRENTE UNICO	> creato
†	OPERATORE DI MERCATO (borsa)	> creato
†	LIBERALIZZAZIONE MERCATO GAS NATURALE	> avviata
†	REVISIONE DELLA RIFORMA SUL M.E.	> avviata

• i valori in gioco verificati per fornitura in MT

†	Acquisto energia internazionale	60 < > 90 L/kWh
†	Acquisto energia nazionale	98 < > 110 L/kWh
†	trasporto dell'energia	25 < > 50 L/kWh
†	COSTO DI RIFERIMENTO	95 < > 160 L/kWh

Appare con evidenza che un sistema di approvvigionamenti ben strutturato è in grado di coordinare azioni di allineamento ai valori di acquisto sopportati dai competitori europei.

- **gli indirizzi pratici dell'iniziativa**

1. elettricità

2. gas

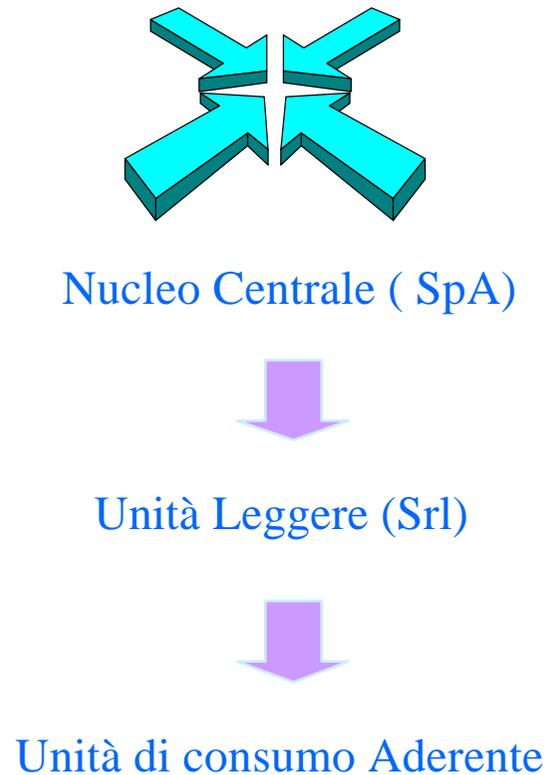
3. *tlc*

4. *impianti*

5. *acqua*

L'iniziativa in fase di costituzione dovrà essere indirizzata all'approvvigionamento dei prodotti utili agli aderenti e sopra indicati seguendo le logiche proprie di ogni settore.

• la logica prevista

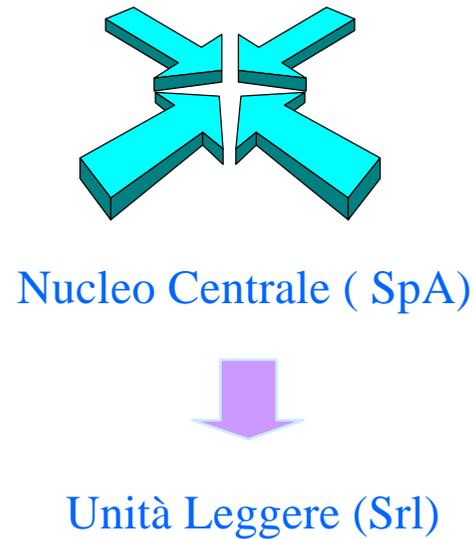


- † è la struttura ove risiede l'iniziativa;
- † gestisce ogni operatività per conto dei consorzi locali;
- † sviluppa le attività contrattuali e decisionali connesse;
- † si coordina "politicamente" con CONFCOMMERCIO;
- † mantiene le relazioni tra le Unità Leggere

- † è un'unità strumentale all'avvio dell'iniziativa;
- † ottiene le autorizzazioni connesse alle operatività vigenti in materia;

- † fruisce solamente dei servizi ritenuti economicamente convenienti

• la struttura prevista

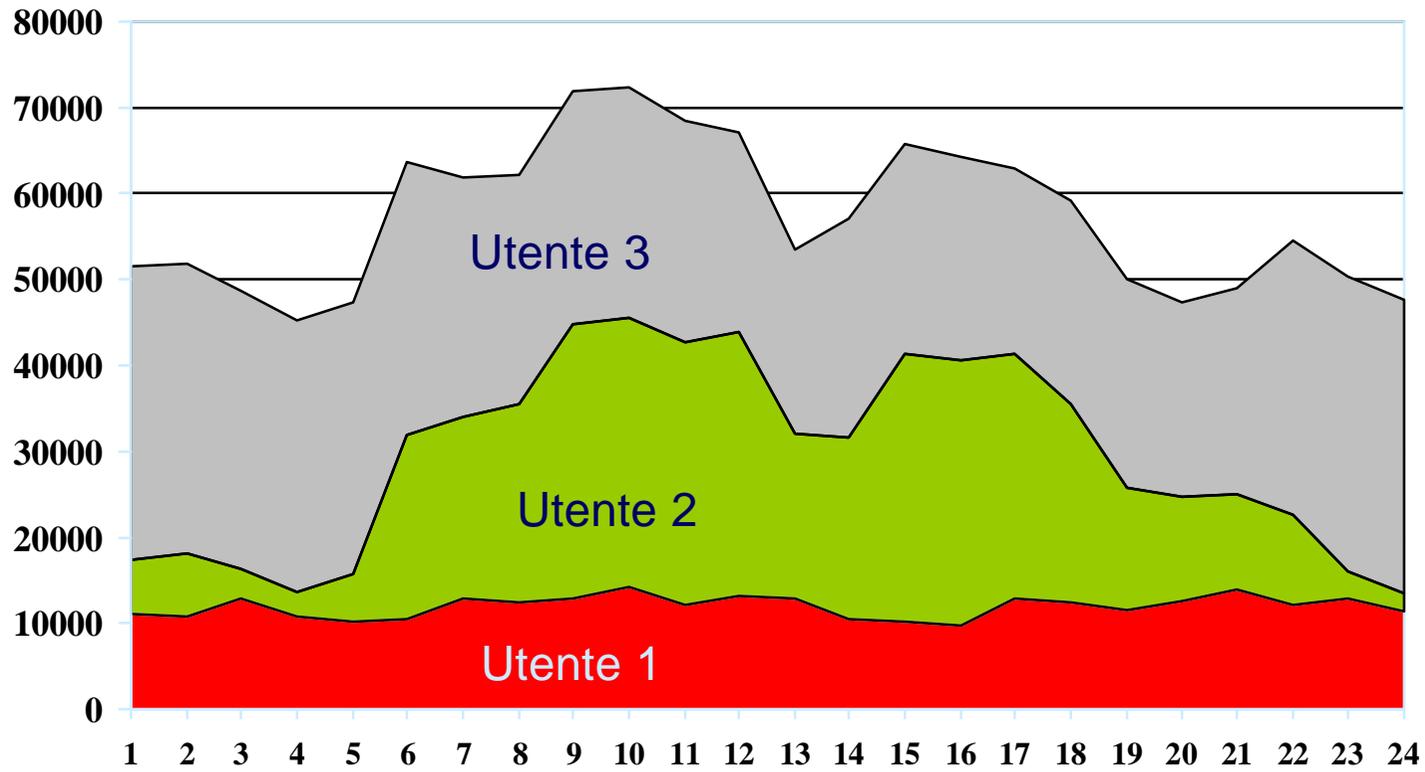


† costituito e retto dai Soci Fondatori che, anche attraverso lo strumento del Comitato Tecnico, propongono le politiche di indirizzo;

† si predilige una struttura gestionalmente leggera che operi secondo gli indirizzi dettati da CONFCOMMERCIO;

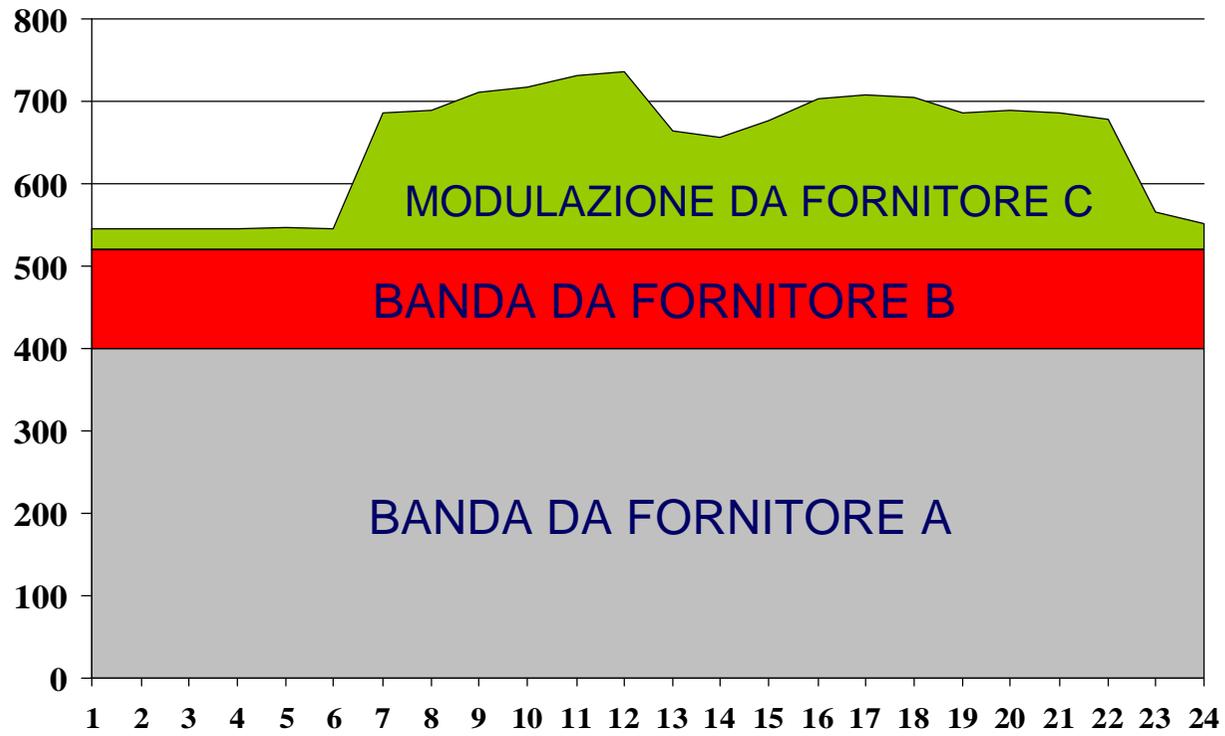
† vi aderiscono necessariamente i Promotori e le attività che aderiscono all'iniziativa in un 2° tempo

• Il sistema di acquisto aggregato

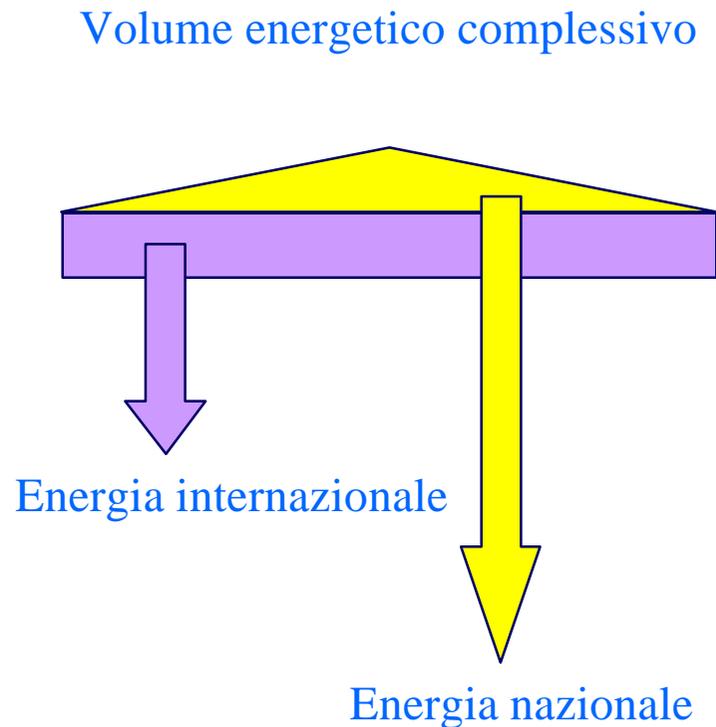


I valori sono puramente indicativi

• i vantaggi dell'acquisto in pool

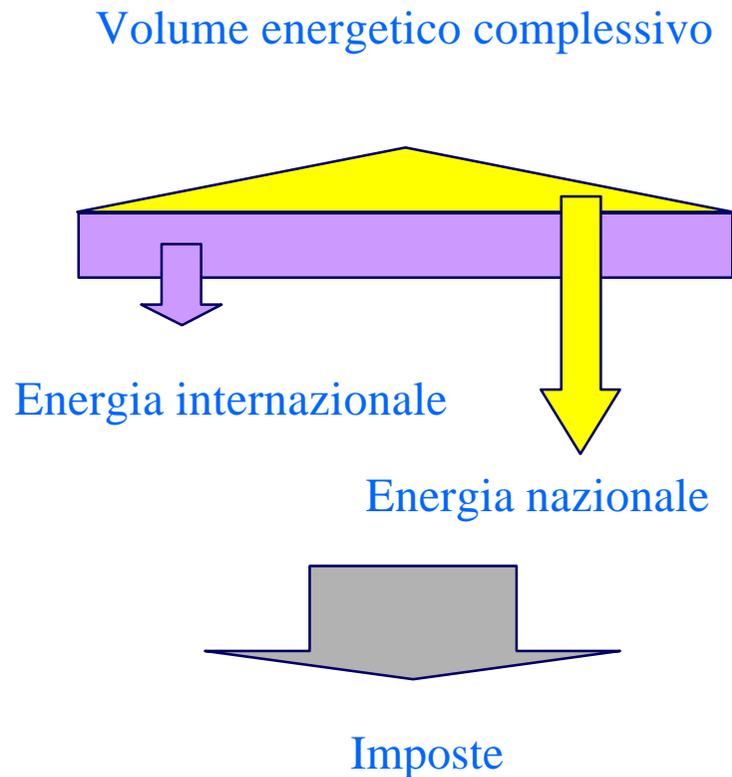


- la razionalizzazione delle risorse energetiche in obiettivo



- † è rappresentato dalla somma dei fabbisogni di ogni singola unità di consumo ed è la base di negoziazione con i possibili fornitori;
- † è lo zoccolo costante di base del quale è garantito il consumo ed è fruibile, secondo le regole del Take or Pay da Fornitore internazionale;
- † è la quota variabile di energia necessaria per completare la provvista energetica e si è ipotizzato (per analogia temporale tra produzioni e utilizzi) l'impiego di fonti rinnovabili di origine idroelettrica nazionale;

- **le attività di base connesse al consumo delle risorse energetiche**



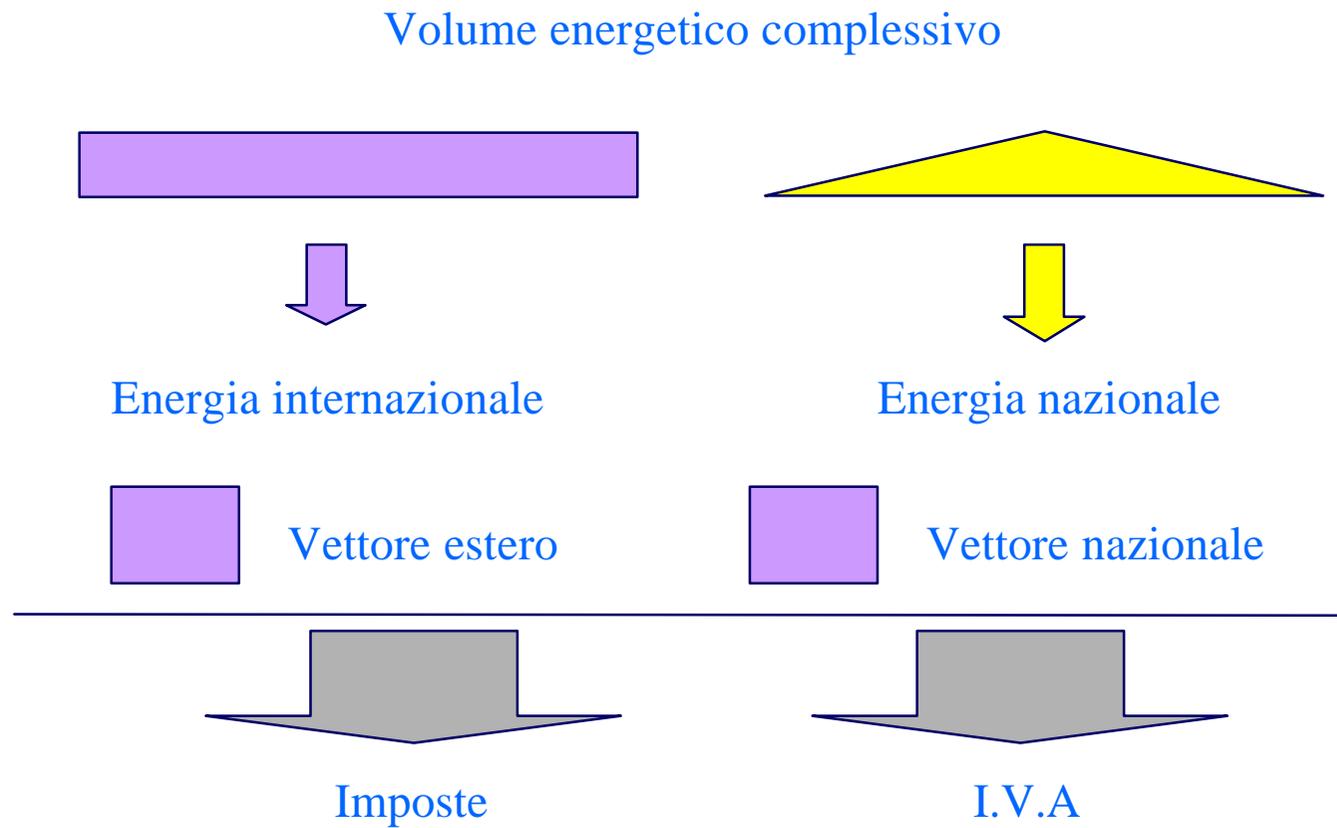
- † è controllato anche per la gestione delle partite di scambio del soggetto grossista che sarà titolare anche di tale contratto;

- † è importata e sdoganata dal soggetto grossista che cede ai singoli Nuclei territoriali;

- † con contratto di bilanciamento e scambio separato vengono trattate, sempre dal soggetto grossista, le forniture di energia da centrale sita sul territorio nazionale;

- † sono regolate per conto di ogni singolo punto di prelievo dalle Unità leggere territoriali secondo le regole dell'autodenuncia e/o aprendo più posizioni di sostituto d'imposta;

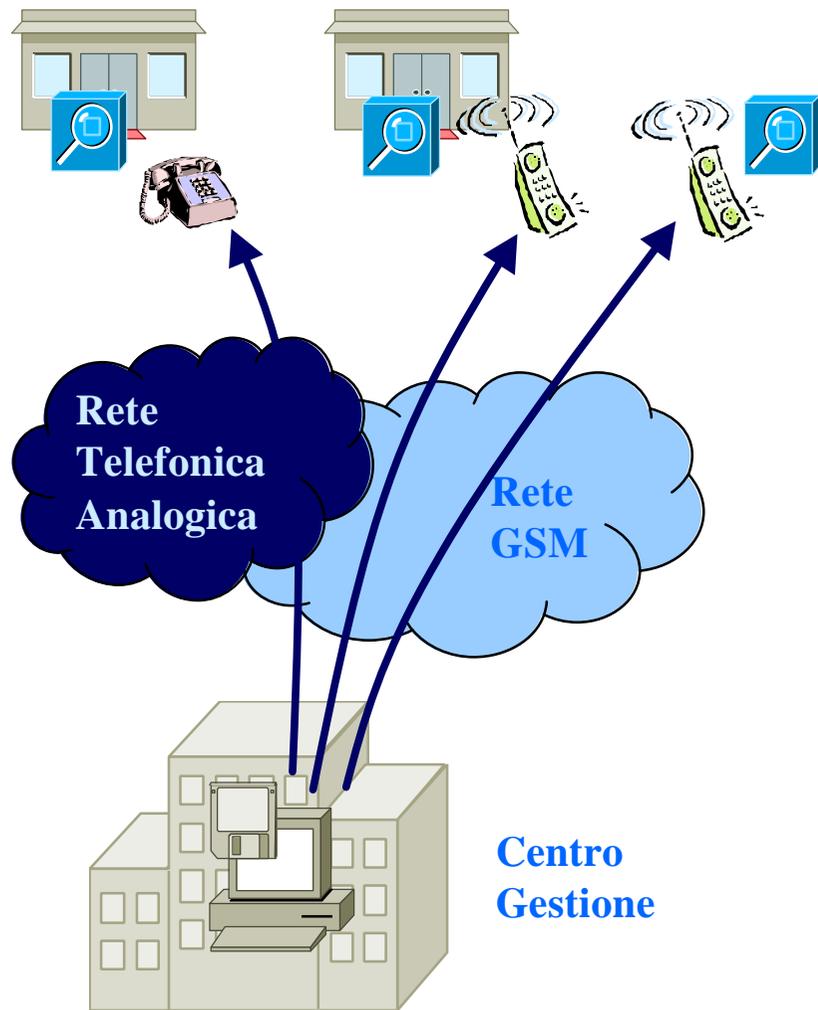
- le componenti della fornitura energetica



- **i servizi di energy management a supporto del cliente**

Servizi di energy management per ottenere i massimi risparmi conseguibili a mercato libero sono servizi ad elevato valore aggiunto

- ✍ Si rende necessaria l'informatizzazione del processo di gestione delle forniture
- ✍ Sono necessari sistemi integrati di gestione: dal monitoraggio dei consumi alla contabilità industriale, alla analisi statistica.
- ✍ Sono necessari strumenti di supporto decisionale per l'operatore a vari livelli
- ✍ I sistemi devono essere utilizzabili sempre e ovunque



• i servizi di energy management

- † Le soluzioni attuali prevedono l'utilizzo di apparati di telelettura presso i punti di riconsegna
- † Sistemi centrali "interrogano" gli apparati periferici per leggere i dati di consumo
- † Le comunicazioni avvengono generalmente tramite
 - Rete analogica
 - Rete GSM
- † Un sistema centrale raccoglie ed elabora i dati

• i limiti dei sistemi attuali

† Scalabilità

- I sistemi tradizionali non sono adatti a gestire elevati numeri di punti di riconsegna

† Prestazioni

- All'aumentare del numero di punti di riconsegna aumenta il tempo richiesto per la raccolta ed elaborazione
- La raccolta dei dati non avviene in tempo reale

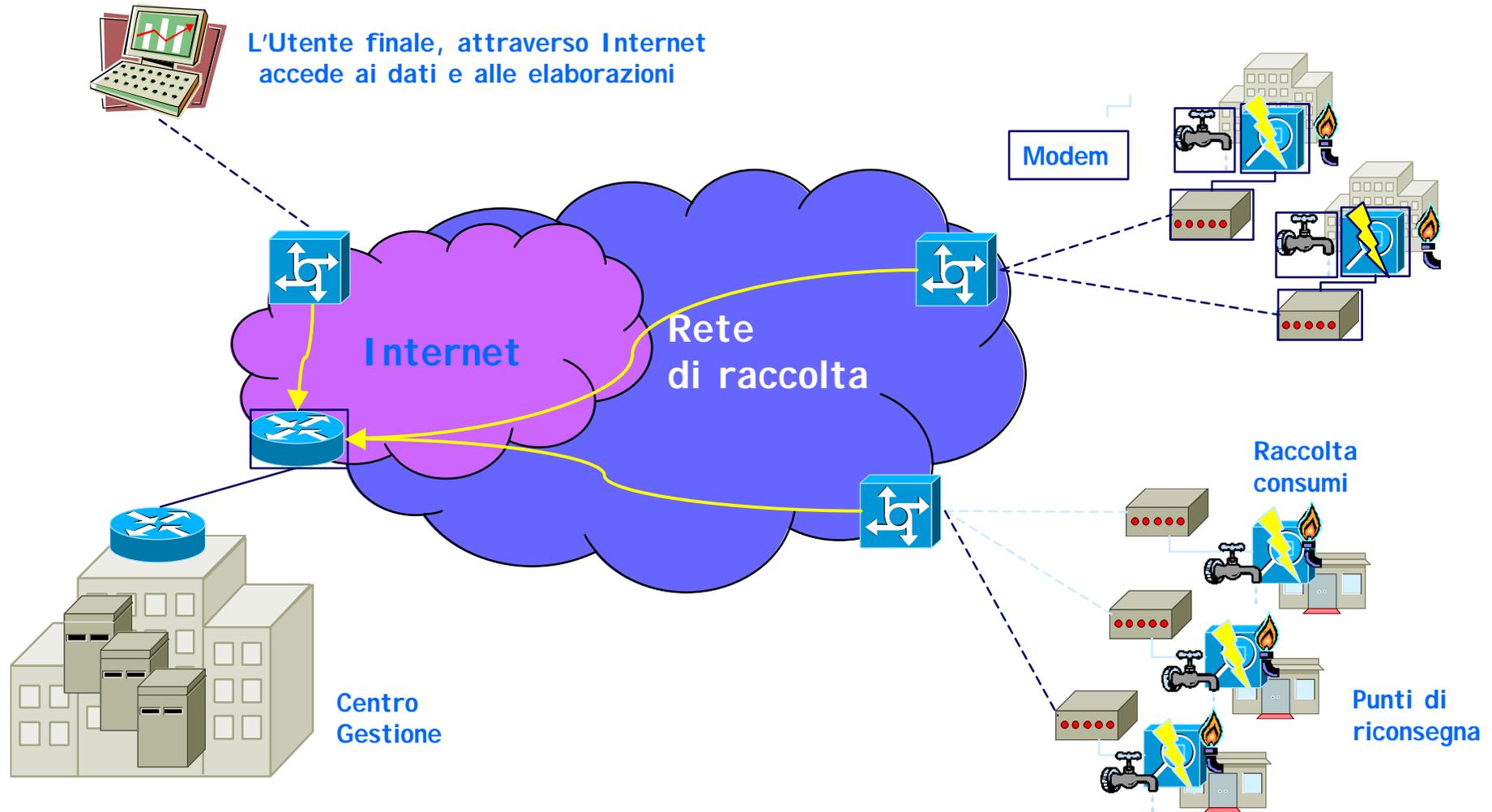
† Usabilità

- I sistemi attuali non sono facilmente utilizzabili dall'utente finale esterno al centro di gestione

† Costi/Complessità

- L'aumento del numero di punti di riconsegna comporta un notevole aumento dei costi e della complessità di gestione

• architettura logica



- **i cardini del sistema**

- † Raccolta in tempo reale dei dati di consumo energetico
- † Immagazzinamento dei dati
- † Sicurezza, affidabilità ed integrità dei dati
- † Sicurezza delle comunicazioni e degli accessi
- † Analisi ed elaborazione dei dati di consumo
- † Pubblicazione via web dei risultati e delle analisi statistiche
- † Utilizzo via web e personalizzato del sistema
- † Trading via web
- † Upgrade continuo consente di disporre di un "consulente" on-line sempre aggiornato

Possibilità del Cliente Finale di demandare totalmente la gestione al Nucleo Gestionale

• principali funzionalità dello strumento gestionale

† Gestione Clienti

- Anagrafica clienti
- Contabilità industriale
- Fatturazione
- Rendicontazione on line dei beni fruiti
- Gestione degli strumenti di rilievo residenti
- Predisposizione automatica della contrattualistica

† Gestione Impegni

- Gestione tecnica degli impegni
- Gestione degli scostamenti
- Gestione degli approvvigionamenti di correzione
- Gestione finanziaria degli impegni
- Gestione on line della modifica degli impegni

† Supporto decisionale

- Gestione del sourcing disponibile
- Valutazione degli oneri a mercato vincolato
- Gestione dei previsionali di fabbisogno
- Definizione offerte percorribili

† Informazione e comunicazione

- Consulenza on-line
- Aggiornamento normativo

• Opportunità derivanti dall'esercizio dell'iniziativa

Economiche - proporzionali al volume energetico complessivamente trattato

- † In ragione degli indirizzi indicati da Confcommercio, al fine di perequare economicamente le opportunità derivanti dall'esercizio dell'iniziativa, verranno definiti gli orientamenti da tenersi nei confronti di :
 - a) volumi di acquisto non omogenei o irregolari penalizzanti l'iniziativa
 - b) aderenti non promotori che non siano in grado di apportare una variazione significativa al volume di acquisto in provvista
 - c) la copertura delle spese di esercizio dell'iniziativa e la formazione di un Fondo necessario a garantirne lo sviluppo e la crescita di nuove iniziative.

Ulteriori opportunità non solamente economiche

- **I tempi di attuazione previsti**

- † I tempi realizzativi sono ovviamente correlati ad un diretto impegno delle Aziende interessate all'iniziativa e possono mutare in ragione di ritardi decisionali o nella raccolta delle informazioni "di percorso" causati da ogni singolo aderente all'iniziativa;
- † Le procedure attualmente necessarie sono particolarmente complesse e richiedono gestioni in alcuni casi estremamente macchinose ed in merito sono attesi alleggerimenti sia nelle procedure che negli obblighi organizzativi.

• Documenti normativi allegati

- † **Direttiva Europea 92/96**
- † Decreto Legislativo 16 marzo 1999, n. 79 (**Decreto Bersani**)
- † Delibera 91/99 (Definizione delle modalità di riconoscimento e verifica della qualifica di cliente idoneo)
- † **Testo integrato** delle disposizioni dell'AEEG per l'erogazione dei servizi di trasporto, di misura e di vendita dell'energia elettrica (allegato della delibera 262/01)
- † Delibera 317/01 (Adozione di **condizioni transitorie per l'erogazione del servizio di dispacciamento** dell'energia elettrica e di direttiva in materia di facoltà di recesso dai contratti di vendita dell'energia elettrica ai clienti del mercato vincolato)
- † Delibera 95/01 (**Condizioni per l'erogazione del pubblico servizio di dispacciamento** dell'energia elettrica sul territorio nazionale ai sensi dell'articolo 3, comma 3, del decreto legislativo 16 marzo 1999, n. 79)
- † Delibera 301/01 (Modalità e condizioni delle **importazioni** di energia elettrica per l'anno 2002 in presenza di capacità di trasporto disponibili insufficienti, ai sensi dell'articolo 10, comma 2, del decreto legislativo 16 marzo 1999, n. 79 e approvazione di intesa tra l'Autorità per l'energia elettrica e il gas e la Commission de régulation de l'électricité per l'allocatione della capacità di trasporto sulla rete di interconnessione tra Italia e Francia)
- † Delibera 308/01 (Definizione di procedure concorsuali per la cessione per l'anno 2002 dell'energia elettrica di cui all'articolo 3, comma 12, del decreto legislativo 16 marzo 1999, n. 79 (**assegnazioni energia CIP6**))